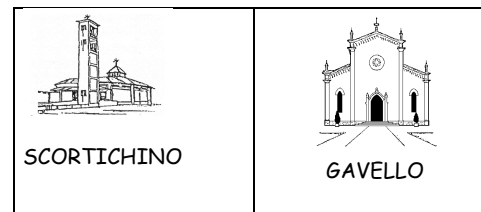


IL COSTO DEL PERDONO

*Si fa presto a dire perdono, Signore.
Ci hai concesso la facoltà di chiedertelo,
di esprimere il nostro pentimento e proporci di cambiare,
e, con l'assoluzione del sacerdote,
la nostra coscienza torna immacolata.
Ma per noi perdonare davvero
è una questione molto più complicata.
Iniziamo a pesare la gravità del fatto subito,
accampiamo la necessità di tempo per digerirlo,
siamo più tolleranti con potenti e conoscenti,
perché intravediamo un possibile tornaconto,
mentre siamo inflessibili con gli estranei e i lontani.
Il perdono, e tu lo sai Signore,
non è mai semplice e scontato.
Occorre una forza e una convinzione grande
per seppellire ira, odio e rancore.
Occorre tempo per sanare le ferite
e ricostruire una relazione,
senza la quale il perdono in realtà è solo non pensarci più,
ma non dimenticare mai, non andare oltre mai.
Tu ci mostri come non imputare le colpe,
ma comprenderle;
a non giudicare, ma a immaginarci nelle storie degli altri;
a lasciare andare il dolore, perché a conservarlo
ci perderemo noi e tutti quelli
che avranno che fare con noi.*



**24^a settimana del
Tempo Ordinario**

13-19 settembre 2026

**FOGLIO DI
COLLEGAMENTO**

**Parrocchie di
Scortichino e
Gavello (Fe)**

Tel 0532 890314

www.parrocchiescortichinogavello.com

parrocchiescortichinogavello@gmail.com

La misura del perdono

Se è vero che nella nostra cultura si va riducendo il senso del peccato, è altrettanto vero che è cresciuta l'attenzione ai torti che riceviamo dagli altri. E questi innescano immediate rivendicazioni, esplosioni d'ira e fiumi di rancore, desideri incontrollati di rivalsa e di vendetta.

Viceversa, tutti sappiamo quanto sia liberante e gradito il perdono di un amico, perché chiunque sbaglia spesso non lo fa rendendosi conto e con cattiveria gratuita verso chi subisce le conseguenze della brutta azione.

Educato alla tenerezza da Gesù, e con la consuetudine ebraica in mente, Pietro fa un deciso passo avanti ipotizzando un perdono ripetuto sette volte (il numero indica pienezza). Nella teologia ebraica, infatti, Dio perdonava lo stesso peccato tre volte e il giudeo osservante era tenuto a imitarlo; alla quarta offesa poteva rivolgersi alla legge. Gesù, indicando un numero inverosimile, moltiplica a dismisura la corretta concessione del perdono, perché è ciò che Dio è disposto a fare con il peccatore.

Perdonare è un dovere per i discepoli perché nella misura in cui sapranno perdonare, Dio accorderà loro il suo perdono. È la frase che ripetiamo ogniqualvolta recitiamo il Padre nostro. Non vorremmo essere anche noi come quel servo malvagio a cui il re avrebbe condonato una cifra immensa, se lui non si fosse accanito per pochi denari contro un suo compagno.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventiquattresima settimana del Tempo Ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

24^a DEL TEMPO ORDINARIO Sir 27,33-28,9 (NV) [gr. 27,30-28,7]; Sal 102 (103); Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 <i>Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.</i> R Il Signore è buono e grande nell'amore.	13 DOMENICA LO 4 ^a set	Giornata nazionale di sostentamento del clero A Gavello: S. Messa ore 9,30; A Scortichino: S. Messa ore 11; ore 18 raduno dei Cornisti
Esaltazione della Santa Croce (f) Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77 (78); Gv 3,13-17 <i>Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.</i> R Non dimenticate le opere del Signore!	14 LUNEDÌ LO Prop	a Gavello, ore 7 Messa feriale
Beata Maria Vergine Addolorata (m) Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35 <i>Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!</i> R Salvami, Signore, per la tua misericordia..	15 MARTEDÌ LO Prop	a Gavello, ore 7 Messa feriale a Scortichino, ore 21 Incontro catechiste in San Luigi
Ss. Cornelio e Cipriano (m) 1 Cor 12,31-13,13; Sal 32 (33); Lc 7,31-35 <i>Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.</i> R Beato il popolo scelto dal Signore.	16 MERCOLEDÌ LO 4 ^a set	a Gavello, ore 7 Messa feriale
S. Roberto Bellarmino (mf); S. Ildegarda di Bingen (mf) 1 Cor 15,1-11; Sal 117 (118); Lc 7,36-50 <i>Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono.	17 GIOVEDÌ LO 4 ^a set	a Gavello, ore 7 Messa feriale
1 Cor 15,12-20; Sal 16 (17); Lc 8,1-3 <i>C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.</i> R Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.	18 VENERDÌ LO 4 ^a set	a Gavello, ore 7 Messa feriale
S. Gennaro (mf) 1 Cor 15,35-37.42-49; Sal 55 (56); Lc 8,4-15 <i>Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.</i> R Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi.	19 SABATO LO 4 ^a set	a Gavello, ore 16 S. Messa prefestiva alla casa di riposo; a Scortichino, ore 15 ripresa catechismo cresimandi; ore 17 Battesimo; ore 18,30 S. Messa prefestiva
25^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,6-9; Sal 144 (145); Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 <i>Sei invidioso perché io sono buono?</i> R Il Signore è vicino a chi lo invoca.	20 DOMENICA LO 1 ^a set	A Gavello: S. Messa ore 9,30; A Scortichino: S. Messa ore 11